

# “Felicità per tutti”: le creazioni del marchio Happy Japan

Dopo aver lanciato un marchio originale di macchine da cucire, Happy Japan punta ora a un'espansione globale, in particolare negli Stati Uniti e in Europa. *By Arthur Menkes*

Con la missione di «promuovere lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia che contribuiscono alla felicità delle persone di tutto il mondo», Happy Japan è un brillante esempio del know-how giapponese nel campo della produzione.

Fondata nel 1923 a Yamagata, l'azienda vanta un portafoglio in continua espansione di prodotti realizzati con maestria che offrono un'esperienza utente eccezionale.



Queste caratteristiche si riflettono in tutta la gamma di creazioni di Happy Japan, dalle macchine da cucire domestiche perfettamente funzionanti alle attrezzature di riferimento per il ricamo industriale, passando per una tecnologia all'avanguardia per il controllo dei microchip.

La chiave di questi standard di livello mondiale risiede nell'impegno verso il monozukuri: una filosofia di produzione giapponese incentrata sulla ricerca della perfezione artigianale.

“Il principale punto di forza del monozukuri giapponese risiede nella capacità dei produttori di creare prodotti che rispondono esattamente alle esigenze specifiche dei loro clienti, garantendo così un alto livello di soddisfazione”, spiega Keitaro Harada, CEO di Happy Japan.

“Per raggiungere questo obiettivo, è necessario realizzare prodotti di altissima qualità riducendo i costi per renderli più accessibili. La standardizzazione dei processi è altrettanto importante per ottenere flussi di produzione più efficienti. La forza del monozukuri risiede nella combinazione di qualità, redditività ed eccellenza operativa”, aggiunge.

Le macchine da cucire Happy Japan simboleggiano questo impegno a garantire ai propri clienti i vantaggi di un prodotto differenziato.

“Ciò che distingue le nostre macchine è il loro funzionamento eccezionalmente silenzioso, che rende l'esperienza di cucito più facile e confortevole”, spiega Harada. “Mentre le macchine funzionano generalmente nella fascia superiore dei 60 decibel, le nostre si collocano nella fascia inferiore e stiamo investendo in ricerca e sviluppo per ridurre questo valore al di sotto dei 60”, precisa.

“Un'altra differenza importante è la nostra avanzata tecnologia di alimentazione del tessuto, che consente una cucitura morbida e uniforme, indipendentemente dallo spessore del materiale. Che si tratti di tessuti ultrasottili o più pesanti, le nostre macchine lavorano il materiale senza sforzo”, aggiunge.

Nel 2021, l'azienda ha lanciato il proprio marchio di macchine da cucire, Happy Japan, e ha riorientato la propria strategia per rafforzare la propria reputazione presso i consumatori internazionali, piuttosto che fornire prodotti come produttore originale.

“La domanda di macchine da cucire domestiche in Giappone è estremamente bassa”, rivela Harada. “D'altra parte, la domanda rimane forte sui mercati internazionali, in particolare negli Stati Uniti e in Europa, e quindi ci stiamo concentrando sullo sviluppo delle esportazioni verso queste regioni”, aggiunge.

Inoltre, le attrezzature industriali all'avanguardia di Happy Japan sono fondamentali per i progetti di crescita dell'azienda.

Le macchine da ricamo dell'azienda sono dotate di pannelli di controllo estremamente intuitivi, sono resistenti, non vibrano e dispongono di motori esclusivi nel settore.

Proprio come le macchine da cucire dell'azienda, anche le macchine da ricamo di Happy Japan sono oggetto di continue innovazioni all'interno del reparto di ricerca e sviluppo dell'azienda. Lo stesso vale per i manipolatori di circuiti integrati (IC) di Happy Japan, che sono al centro dell'offensiva del produttore nel settore dei microchip.

I manipolatori di circuiti integrati dell'azienda combinano velocità, precisione e leggerezza al tatto, tutte qualità essenziali quando si lavora con microchip delicati.

“I nostri manipolatori di circuiti integrati, che eseguono i test finali per determinare se ogni circuito integrato funziona correttamente o è difettoso, sono i più veloci al mondo”, afferma Harada, aggiungendo: “Tuttavia, sono dotati di meccanismi flessibili per evitare di danneggiare i circuiti integrati. E mentre alcuni manipolatori di circuiti integrati disponibili sul mercato identificano erroneamente i circuiti integrati funzionanti come difettosi, le nostre macchine garantiscono che i chip funzionanti siano correttamente identificati e convalidati.”

Grazie al design automatizzato e semplice dei manipolatori di circuiti integrati, un solo operatore può facilmente monitorare diverse decine di macchine contemporaneamente. “Con tempi di cambio minimi e senza interruzioni, i nostri sistemi garantiscono un funzionamento continuo, la massima efficienza e prestazioni elevate”, afferma Harada.



“La forza del *monozukuri* risiede nella combinazione di qualità, redditività ed eccellenza operativa.”

Keitaro Harada,  
CEO, Happy Japan Inc.

Considerando il ruolo cruciale dei microchip nello sviluppo di tecnologie in rapida espansione, come l'intelligenza artificiale e i veicoli elettrici, Happy Japan prevede di raddoppiare i propri investimenti nei manipolatori di circuiti integrati. “Intendiamo continuare a rafforzare questo settore di attività come pilastro della nostra azienda”, conclude il CEO.



Macchina da ricamo (modello a 8 teste)



Manipolatore di circuiti integrati

